

# **MAPPA delle RELIGIONI in VAL PELLICE**

Mappatura religiosa della Val Pellice, per migliorare la conoscenza e la consapevolezza su tematiche quali multiculturalità e pluralismo religioso, personalizzandole ed “avvicinandole” attraverso l’analisi del proprio territorio.

Il progetto verrà realizzato in due fasi:

## **1. Progettazione di un percorso didattico**

La prima fase prevede tutte le attività di ideazione, organizzazione e strutturazione del percorso didattico, tra le quali:

- Selezione degli obiettivi e dei contenuti, definendo nel dettaglio le tappe del progetto (partendo dalle domande e dai temi evidenziati nella prima bozza)
- Articolazione del percorso in termini di tempo (quanti incontri, di che durata), modalità (attività, animazioni), specificità (livello di approfondimento che si intende raggiungere nelle varie tappe)
- Creazione di una rete di relazioni e collaborazioni con le istituzioni e i gruppi religiosi interessati al progetto e/o già operanti nell’ambito della multiculturalità e del pluralismo religioso.
- Realizzazione di materiale didattico a supporto del percorso: schede di descrizione/supporto delle attività, testi di approfondimento, bibliografia di riferimento, materiali per le attività con gli studenti, altro..

Questa prima fase, che non vede il coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e, ha come obiettivo la realizzazione di un percorso didattico articolato e completo da essere un efficace strumento per le classi interessate ad un’attività di questo tipo, e nello stesso tempo abbastanza flessibile da adattarsi al lavoro in altri territori/realità.

La progettazione sarà realizzata con l’attiva partecipazione di insegnanti del territorio, preferibilmente sia delle scuole elementari sia delle scuole medie inferiori, con l’obiettivo di realizzare un progetto adatto al linguaggio delle due fasce d’età.

## **2. Realizzazione del percorso sul territorio**

La seconda fase prevede la sperimentazione diretta del percorso con una o più classi del territorio, con il conseguente coinvolgimento attivo di istituzioni, gruppi religiosi, e altri contattati in sede di progettazione. Gli obiettivi della seconda fase sono molteplici:

- Incoraggiare l’interesse, la formazione e il coinvolgimento personale su di un tema dai risvolti storici, culturali, etnografico-territoriali e relazionali, di grande attualità e fortemente caratterizzanti il contesto locale.
- La produzione di documentazione (dépliant, cd) che possano essere utilizzati per l’organizzazione successiva di eventi per il territorio (es. mostre)
- Il coinvolgimento attivo del territorio nell’attività del GAL, con ricadute in termini di pubblicizzazione e visibilità.
- La verifica del percorso elaborato, con la possibilità di modifiche e miglioramenti delle attività e di consolidamento del progetto in chiave empirica (importanti le valutazioni raccolte da studenti ed operatori coinvolti, e la trasmissione dell’esperienza come esempio di azioni e reazioni al percorso).

## **STRUTTURA DEL PROGETTO**

### *A chi è rivolto*

Rivolto alle scuole elementari (I I ciclo) e medie inferiori del territorio.

### *Quali obiettivi si pone*

Percorso di "scoperta" delle denominazioni religiose presenti in Val Pellice, per una riflessione su quali religioni, quali culture, quali volti abitano e interpretano l'identità del territorio. Creazione di un Mappa religiosa della Val Pellice con indicazioni sui gruppi religiosi presenti nel territorio con un luogo di culto (quali e quante religioni, dove, quanti sono, caratteristiche), procedendo con raccolta dati, visite, compilazione questionari e schede, racconto proprie emozioni.

### *Quali sono i contenuti*

Percorso a tappe, secondo 5 domande:

1. Di cosa parliamo? (creazione di un vocabolario comune)
2. Chi siamo noi? (le nostre identità religiose)
3. Quali sono le religioni presenti in Val Pellice?
4. Cosa condividiamo e cosa ci differenzia?
5. Come raccontiamo quello che abbiamo imparato?

### *Con quali modalità*

Sono previste attività diverse ed articolate: fondate sull'esperienza personale e su approfondimenti teorici; svolte individualmente e in gruppo; vissute attraverso racconti e l'esperienza diretta. Le attività si svolgeranno parte in aula e parte sul territorio. Orari e durata sono da concordare con gli insegnanti aderenti al progetto.

### *Temi per una riflessione trasversale*

- MEMORIA: storia, ricordo, ascolto, racconto, conservazione
- LUOGHI: simbolo, rifugio, sicurezza, uso degli spazi, quali simboli vi sono collocati
- IDENTITÀ: io e l'Altro/a, rapporto con la memoria, i luoghi e i volti miei e delle Altre/i
- VOLTI: dare un volto alle idee, per conoscere in parte e non solo immaginare la diversità  
(I temi possono costituire la struttura di un questionario, le cui domande verranno poste al gruppo di lavoro e da loro a genitori/insegnanti, e ai membri dei gruppi religiosi incontrati.)

## **5 TAPPE - 5 DOMANDE**

*(esempio di progettualità sull'ipotesi di 12 incontri di 2 ore ciascuno)*

### **1. DI COSA PARLIAMO?**

**(cosa significa "religione"? E "chiese"? E .....?)**

Breve introduzione all'argomento, creazione di un "vocabolario comune", raccolta di idee, dubbi ed immagini di ognuno/a.

Modalità: attività d'animazione, creazione cartelloni, gioco sulle parole e scrittura "nostro" vocabolario

Tempi: 1 incontro (2h, con possibilità di riprendere parte dei discorsi nell'incontro successivo)

### **2. CHI SIAMO NOI?**

*Quali sono le nostre identità religiose?*

Qual è il nostro contesto di riferimento e come influenza la nostra percezione dell'Altro/a?

Mappa religiosa della classe: le nostre religioni e quelle dei nostri genitori, gli aspetti religiosi a noi famigliari (luoghi, linguaggi, comportamenti, simboli).

Modalità: attività d'animazione, racconto e intervista a casa, creazione cartelloni, visita ai "nostri luoghi" sul territorio (la chiesa e gli spazi ecclesiastici che siamo abituati a frequentare, luoghi storici, ecc..)

Tempi: 2-3 incontri (4-6h), di cui 1 in aula per l'approfondimento delle nostre "carte d'identità religiosa", 1 o più sul territorio per la visita ai "nostri" luoghi e una loro analisi.

### **3. QUALI SONO LE RELIGIONI PRESENTI IN VAL PELLICE?**

*Quali sono? Quali conosciamo? Quali ci stupiscono?*

Mappatura del territorio attraverso i suoi gruppi religiosi: elenco completo, loro collocazione nel panorama delle religioni mondiali (di quale macro-gruppo fanno parte, quanti sono, dove sono, ecc..), brevi caratteristiche di ognuna.

Modalità: attività d'animazione, "censimento" e raccolta informazione (attraverso intervista ai "grandi" più raggiungibili: genitori, nonni, insegnanti, allenatori, ecc..), visita ai "loro" luoghi, riordino delle idee e dei materiali attraverso la creazione di cartelloni, compilazione di semplici schede riassuntive con alcune delle caratteristiche principali di ogni religione, ecc...

Tempi: 4 incontri (8 ore), composti da visite sul territorio per la raccolta di materiali e dalla loro rielaborazione in aula.

### **4. COSA CONDIVIDIAMO E COSA CI DIFFERENZIA?**

*In cosa ci riconosciamo? Cosa ci stupisce / ci interroga?*

Confronto delle scoperte su di "noi" e su di "loro". Quali sono le caratteristiche che ci colpiscono di più, quali sono quelle che ci piacciono e condividiamo, quali quelle con cui abbiamo difficoltà e perché.

Modalità: attività d'animazione, incontro e intervista con membri dei gruppi religiosi (alcuni), il gioco del baratto, costruiamo un luogo comune decidendo insieme cosa includere e cosa escludere(?)

Tempi: 4 incontri (8 ore), con visite sul territorio per le interviste ed attività in aula

## 5. COME RACCONTIAMO QUELLO CHE ABBIAMO IMPARATO?

*Come utilizzare il materiale del nostro lavoro?*

Alla fine del percorso ci saranno cartelloni, appunti sui quaderni, schede o "carte d'identità", cartine e numeri, ricordi di volti, voci e luoghi, emozioni dei giochi e degli incontri.

Come concludere l'attività?

Diverse ipotesi di lavoro:

- ❑ Raccolta della documentazione per la realizzazione di un quaderno o di una mostra che raccontino il percorso a chi non vi ha partecipato. Tra i materiali:
  - ❑ Mappa della Val Pellice con indicazioni dettagliate sui gruppi religiosi presenti (quali e quante religioni, dove, quanti sono, loro caratteristiche);
  - ❑ schede/"carte d'identità" su ogni gruppo;
  - ❑ altro.
- ❑ Gioco delle religioni: creazione/invenzione/adattamento di un gioco da proporre ad altre classi, agli insegnanti, ai genitori, agli amici per divertirsi insieme e riflettere sulla multiculturalità, la diversità e la ricchezza.

Il risultato dell'elaborazione potrebbe essere presentato con l'organizzazione di un momento di incontro/festa con i genitori o altre classi e con le persone incontrate nel corso del progetto. Raccontare l'esperienza, presentare la "mostra", giocare insieme, ecc..

Modalità: realizzazione gioco e quaderno/mostra divisi in due gruppi, organizzazione comune della festa.